



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013

Istituto Comprensivo Statale "A. Vespucci"

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073

Cod.mecc.VVIC82600R – C.F. 96013890791

Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc_vvic82600R

E-mail: vvic82600r@istruzione.it - Pec: vvic82600r@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>



Alla Funzione Strumentale Area 5
Ai docenti specializzati sul sostegno
Al personale docente e ATA
Al DSGA
Agli Atti – Sito – Albo on line

ISTITUTO COMPrensivo STATALE - "AMERIGO VESPUCCI"-VIBO VALENTIA MARINA
Prot. 0007847 del 17/09/2023
II-11 (Uscita)

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), è il nuovo Gruppo di lavoro a livello di singola Istituzione Scolastica. Istituito dall'art. 9 del D.L.vo n. 66/2017, La Nota Miur 4 agosto 2017, Prot. n. 1553, che offre chiarimenti in merito alla decorrenza dei termini di applicazione delle indicazioni del Decreto Legislativo n. 66/2017, ricorda che dal 1° settembre 2017 debbano essere istituiti i "nuovi" gruppi per l'inclusione scolastica: il GLIR presso ciascuna sede regionale e il GLI, presso ciascuna Istituzione scolastica.

Il Piano per l'inclusione diviene parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, pertanto viene predisposto nell'ambito della definizione del PTOF.

In che cosa consiste questo nuovo documento?

Il D.L.vo n. 66/2017 afferma che il Piano per l'inclusione:

- definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse.
- definisce, facendo riferimento alle risorse, "il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento".
- contiene la progettazione e di programmazione di interventi volti a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Si riporta il testo dell'art. 8 del D.L.vo n. 66/17

✓ *Art. 8. Piano per l'inclusione.*

1. *Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.*
2. *Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- *Visto l'art.15 comma2 della L.104/92;*
- *Visto l'art. 8 e l'art. 9 del D.L.vo n. 66/17*
- *Vista la Direttiva Ministeriale 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*
- *Vista la C.M. n°8 del 6 marzo 2013, prot.562*
- *Vista la Nota del 27 giugno 2014 Piano Annuale per L'inclusività-Direttiva 27 dicembre 2012"GLH-GLI" e C.M..8/2013*
- *Vista la Nota Ministeriale del 22/11/2013 n°2563*
- *Vista la Nota Miur 4 agosto 2017, Prot. n. 1553*
- *Considerata l'esigenza di assicurare gli adempimenti connessi alla elaborazione del Piano Annuale di inclusione (PAI)*

DISPONE

REGOLAMENTO

L'Istituto Comprensivo Infanzia - Primaria - Secondaria I° Grado "A. VESPUCCI "di VIBO VALENTIA MARINA in conformità con i riferimenti sopra citati istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione come estensione del preesistente Gruppo di Lavoro per l'Handicap, previsto dalla L. n. 104/1992, art. 15, c. 2 e già denominato "GLHI".

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'inclusione che riguardano studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende anche alle problematiche relative a tutti i BES.

Art. 1 – Composizione

A. Gruppo Lavoro Inclusione (GLI) d'Istituto è composto da:

- Il Dirigente Scolastico, che lo presiede
- Docente Vicario
- Commissione BES
- I Docenti di Sostegno
- Docente Funzione Strumentale
- Docenti Coordinatori di Classe
- Rappresentanti dei genitori eletti dal Consiglio d'Istituto
- Rappresentanti degli operatori sociali/ sanitari al di fuori dell'Istituto
- Rappresentanti degli Enti Locali.

I rappresentanti dei genitori degli alunni e i rappresentanti dei servizi Socio-Sanitari – EELL presenti, nel GLHI d'istituto esprimono solo ed esclusivamente valutazioni e proposte relativamente all'assetto organizzativo dell'istituto.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), si riunisce nel mese di settembre di ogni anno scolastico. Nel mese di Settembre il gruppo provvederà ad un adattamento del piano.

B. Il Gruppo Lavoro Inclusione (GLI) si struttura su due livelli

1) il GLI di Istituto

2) il GLI Operativo di sezione, che si articola in:

- GLI Operativo per la scuola primaria
- GLI Operativo per la scuola secondaria di primo grado

Il gruppo di lavoro previsto (GLH Operativo) all'art. 12 comma 5 della legge 104/92 riguarda il singolo alunno con certificazione di disabilità

Il GLI d'istituto è composto da:

- Il Dirigente Scolastico, che lo presiede
- Docente I collaboratore
- Commissione BES
- I Docenti di Sostegno
- Docente Funzione Strumentale Area 5
- Docenti Coordinatori di Classe
- Rappresentanti dei genitori eletti dal Consiglio d'Istituto
- Rappresentanti degli operatori sociali/ sanitari al di fuori dell'Istituto
- Rappresentanti degli Enti Locali

Il GLI Operativo di sezione è composto da:

- a) docenti di sezione
- b) docente di sostegno
- c) F. S. / Referente AREA 5
- d) Specialisti che seguono l'alluno/a
- e) La famiglia (se convocata)
- f) Personale ATA eventualmente coinvolto

Art. 2 – Competenze GLI di Istituto

Il GLI di Istituto svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici .

In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri BES dell'Istituto da inserire nel PTOF (Protocollo di Accoglienza);
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti;
- analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;

- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti).

MAPPA DEI COMPITI DEL "NUOVO GLI"



Art. 3 – Competenze GLI O

Le riunioni dei singoli *Gruppi di Lavoro Operativi* sono indette e presiedute dal docente incaricato della Funzione Strumentale " AREA 5 ". Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Le riunioni si svolgono, di norma, nella sede scolastica, previa informazione scritta. IL GLIO può riunirsi anche in occasione delle riunioni per dipartimenti disciplinari: in questo caso i docenti di sostegno della scuola si occuperanno degli aspetti che più strettamente riguardano le attività didattiche dei rispettivi consigli di classe e in particolare di:

- del materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione degli alunni certificati H (in collaborazione con la F. S., modello di PEI, relazione iniziale e finale, ecc.);
- sostegno, informazione e consulenza per i docenti riguardo alle problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- individuazione di strategie didattiche rispondenti ai bisogni delle specifiche disabilità;
- collaborazione con gli specialisti che seguono periodicamente i ragazzi con disabilità;
- analisi dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni con disabilità;
- segnalazione di casi critici e di esigenze d'intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di integrazione;
- elaborazione di progetti specifici: laboratori didattici di tipo inclusivo; iniziative di accompagnamento di alunni con disabilità nella scuola successiva.

Art. 4 - Modalità di elezione dei Rappresentanti

I genitori si possono candidare su proposta scritta di candidatura volontaria o essere eletti all'interno del Consiglio d'Istituto

Art.5 – Convocazione e Riunioni

- Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.
- Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.
- Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in:

- seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti GLI) almeno due volte l'anno scolastico in corso;
- ristretta (con la sola presenza degli insegnanti GLIO), almeno due volte nell'anno scolastico in corso;
- dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno) ogni qual volta si renda necessaria.

Di volta in volta possono essere invitati a partecipare esperti esterni o persone che, al di fuori dell'Istituto, si occupano degli alunni con disabilità o di alunni con altri disturbi specifici.

Art.6 – Competenze del delegato GLI

Il Docente delegato a presiedere il GLI si occupa di:

- a) convocare e presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- b) predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- c) verbalizzare le sedute del GLI.

Art.7 competenze del referente F.S. “AREA 5”

Le funzioni del “referente” sono riferibili all'ambito della sensibilizzazione e approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte. Al referente si richiede una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, conseguita tramite corsi formalizzati o percorsi di formazione personali alla pratica esperienziale/didattica; in virtù di ciò diventa punto di riferimento all'interno della scuola ed, in particolare, assume, nei confronti del Collegio dei Docenti, le seguenti funzioni:

- Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero anche di carattere interculturale.
- Coordinamento delle procedure per l'erogazione di sussidi didattici, valutazione delle richieste e predisposizione in collaborazione con il DSGA della graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base dei criteri definiti.
- Coordinamento e gestione delle attività in favore dell'inclusione degli alunni con disabilità
- Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni con BES.
- Collaborazione con il DS e il personale di segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno.
- Convocare e presiedere riunioni GLO/GLI su delega del DS.
- Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti.
- Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.
- Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA.

Art. 7 - Competenze dei Consigli di Classe e dei docenti di Sostegno con alunni con disabilità e Disturbi Specifici

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono:

- a) informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative l'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- b) redigere il PEI in versione definitiva in collaborazione con il Consiglio di Classe;
- c) seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI, PDP;
- d) mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità e Disturbi Specifici;
- e) relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità, Disturbi Specifici e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento sono tenuti:

- ad informarsi sulle problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- a informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- a discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- a definire e compilare la documentazione prevista (PEI-PDP) entro le date stabilite;
- a compiere la verifica del PEI – PDF nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Art. 8- Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni BES, oltre a quanto descritto nell'art. 6, devono:

- contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del PEI;
- redigere il PDP;
- seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI e/o PDP relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione e applicare le misure dispensative e compensative dichiarate nei PDP;
- i singoli docenti oltre a quanto stabilito negli articoli precedenti, devono segnalare al Coordinatore di Classe, all'insegnante di sostegno o al Referente F. S. "AREA 4", qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità certificate o Disturbi Specifici di Apprendimento e agli altri BES.

Letto e approvato dai componenti del GLI

Approvato dal Collegio dei Docenti il 11.09.2023

Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Sangeniti